



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



Testata: **L'Informatore agrario**

Data: 19/11/2025

Estratto pag. 22

CAMPANIA

Deroga all'Antimafia per i Fondi Psr e Csr

La Regione Campania con il dd n. 130 del 4 novembre 2025 ha stabilito di procedere, in via eccezionale e straordinaria, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del dlgs n. 159/2011, alla liquidazione dei pagamenti concernenti le misure e gli interventi dello sviluppo rurale (programmazione 2014-2022 e 2023-2027, quest'ultima limitatamente ai pagamenti relativi all'anno 2023), anche in assenza dell'informazione antimafia purché sia stato adempiuto l'obbligo dell'inserimento nella Bdna (Banca dati nazionale unica) della documentazione necessaria all'accertamento antimafia. I pagamenti sono eseguiti sotto condizione risolutiva a tutela dell'Amministrazione regionale.

L'art. 92 comma 3 del dlgs n. 159/2011 prevede la possibilità di erogare pagamenti con la procedura di urgenza nei casi in cui ricorrano ragioni di particolare necessità.

Nel decreto n. 130/2025 è precisato che «nell'ambito agricolo, tali ragioni di urgenza sono legate alla corrispondenza dei contributi agricoli unionali nei termini perentori previsti dalla regolamentazione europea, a condizione che sia stato adempiuto l'obbligo di inserimento nella Bdna della documentazione necessaria all'accertamento antimafia» e che «l'elemento dell'urgenza si concretizza nell'esigenza di evitare perdite di risorse finanziarie ovvero di incorrere nel mancato riconoscimento di spesa da parte dell'UE».

Va tenuto conto che c'è la scadenza del termine del 31 dicembre 2025 per il raggiungimento degli obiettivi di spesa N+3 della programmazione 2014-2022 e di performance, nonché degli obiettivi N+2 della programmazione 2023-2027, con riferimento ai pagamenti relativi all'anno 2023.

Come è noto, le autorità di gestione hanno a disposizione l'anno dell'impegno (N) più i 3 (N+3) o i 2 (N+2) anni successivi per certificare la spesa effettiva relativa a quell'impegno.

Non rispettare la scadenza 2025 per le erogazioni è dunque una vera urgenza da affrontare.

F.F.